



**Informazioni  
statistiche  
Ottobre 2016**

Ufficio Statistica

[Annuario 2015](#) [Mesi precedenti](#)

Indice

- Aggiornamenti demografici ottobre 2016
- Il mercato del lavoro nell'area Romana.
- Il benessere equo e sostenibile (BeS) rilevato nell'area Metropolitana di Roma

*...Il BeS è un progetto portato avanti dal Sistan e il coordinamento degli uffici di statistica Provinciali, l'obiettivo è quello di fornire indicatori di qualità elevata, coerenti con il quadro teorico nazionale e internazionale e, nello stesso tempo, utili a cogliere le specificità locali, approntando una solida base informativa per la programmazione e la rendicontazione dell'attività degli Enti di area vasta....*



[Rispondi al sondaggio sui servizi offerti dal Comune](#)

[Torna all'indice](#)

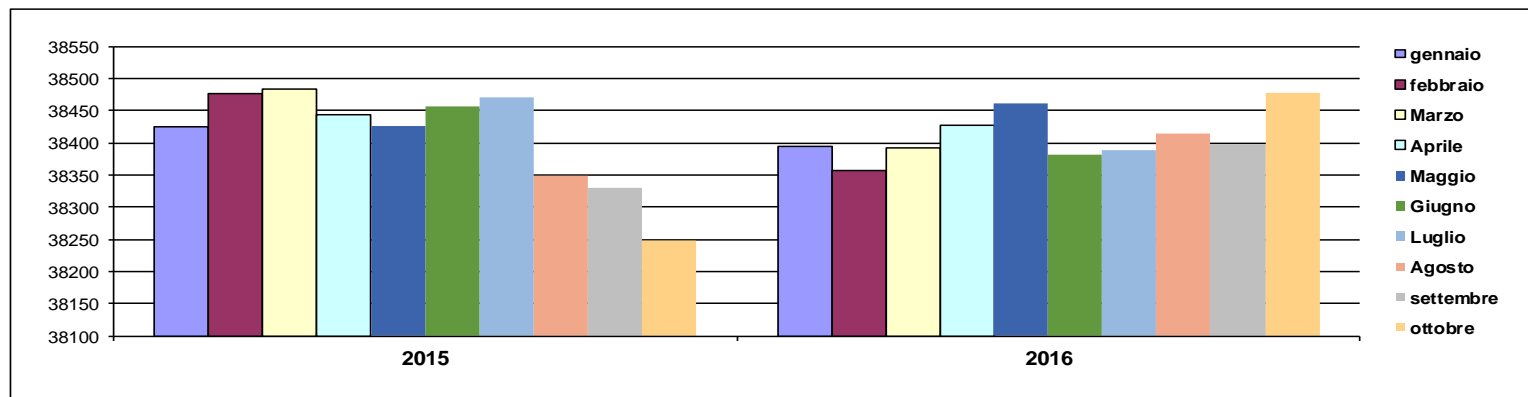
## AI 31 OTTOBRE 2016 siamo **38.477-18.344** maschi e **20.133** femmine

	NATI			MORTI			ISCRITI			CANCELLATI			Saldo Naturale			Saldo Migratorio			incremento		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Gennaio	18	11	29	22	28	50	56	49	105	62	40	102	-4	-17	-21	-6	9	3	-10	-8	-18
Febbraio	12	10	22	7	17	24	50	59	109	64	81	145	5	-7	-2	-14	-22	-36	-9	-29	-38
Marzo	18	13	31	3	6	9	60	64	124	55	55	110	15	7	22	5	9	14	20	16	36
Aprile	20	10	30	26	25	51	95	95	190	74	60	134	-6	-15	-21	21	35	56	15	20	35
Maggio	6	9	15	5	7	12	65	55	120	44	45	89	1	2	3	21	10	31	22	12	34
Giugno	3	11	14	18	23	41	36	23	59	44	45	89	-15	-12	-27	-8	-22	-30	-23	-34	-57
Luglio	18	19	37	14	8	22	45	40	85	92	43	135	4	11	15	-47	-3	-50	-43	8	-35
Agosto	5	15	20	8	3	11	65	74	139	55	65	120	-3	12	9	10	9	19	7	21	28
Settembre	24	22	46	9	19	28	46	62	108	77	67	144	15	3	18	-31	-5	-36	-16	-2	-18
Ottobre	16	7	23	7	17	24	135	47	182	55	46	101	9	-10	-1	80	1	81	89	-9	80

**residenti al 1° gennaio 2016: maschi 18.257 femmine 20.155 totale 38.412**

residenti a fine mese	residenti in famiglia			res. In convivenza			residenti = totale alla fine del mese precedente + incremento			n. famiglie	n.convivenze
	maschi	femmine	totale	M	F	T	maschi	femmine	totale		
gennaio	18.214	20.093	38.307	33	54	87	18.247	20.147	38.394	16.122	16
febbraio	18.205	20.064	38.269	33	54	87	18.238	20.118	38.356	16.122	16
marzo	18.225	20.080	38.305	33	54	87	18.258	20.134	38.392	16.145	16
aprile	18.239	20.101	38.340	34	53	87	18.273	20.154	38.427	16.174	16
maggio	18.261	20.112	38.373	34	54	88	18.295	20.166	38.461	16.208	16
giugno	18.229	20.064	38.293	34	55	89	18.263	20.119	38.382	16.201	16
Luglio	18.227	20.072	38.299	33	55	88	18.260	20.127	38.387	16.221	15
Agosto	18.235	20.093	38.328	32	55	87	18.267	20.148	38.415	16.252	15
Settembre	18.218	20.091	38.309	33	55	88	18.251	20.146	38.397	16.267	15
Ottobre	18.311	20.078	38.389	33	55	88	18.344	20.133	38.477	16.250	15

non definitivi



## Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma	Lazio	Italia	
Partecipazione	1	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	18,9	20,8	22,9
	2	Differenza di genere nel t. di mancata partecipazione (F-M)	pp*	4,6	5,7	8,0
Occupazione	3	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	65,6	63,0	59,9
	4	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	pp*	-15,4	-16,7	-19,4
	5	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	27,5	27,2	28,3
Disoccupazione	6	Giornate retribuite nell'anno - lavoratori dipendenti	%	77,8	76,8	77,3
	7	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	11,3	12,5	12,7
	8	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	33,3	34,2	31,6
Sicurezza	9	Tasso di rischiosità per infortuni sul lavoro	per 1.000 add.	15,4	16,4	24,0
	10	Tasso di rischiosità grave per infortuni sul lavoro	per 1.000 add.	1,1	1,2	1,7

(\*) pp: punti percentuali;

Fonti: Istat (indicatori 1-5, 7 e 8); Inps (indicatore 6); Inail (indicatori 9 e 10).

Anni: 2014 (indicatori 1-5, 7 e 8); 2013 (indicatore 6); Media 2008-2010 (indicatori 9 e 10).

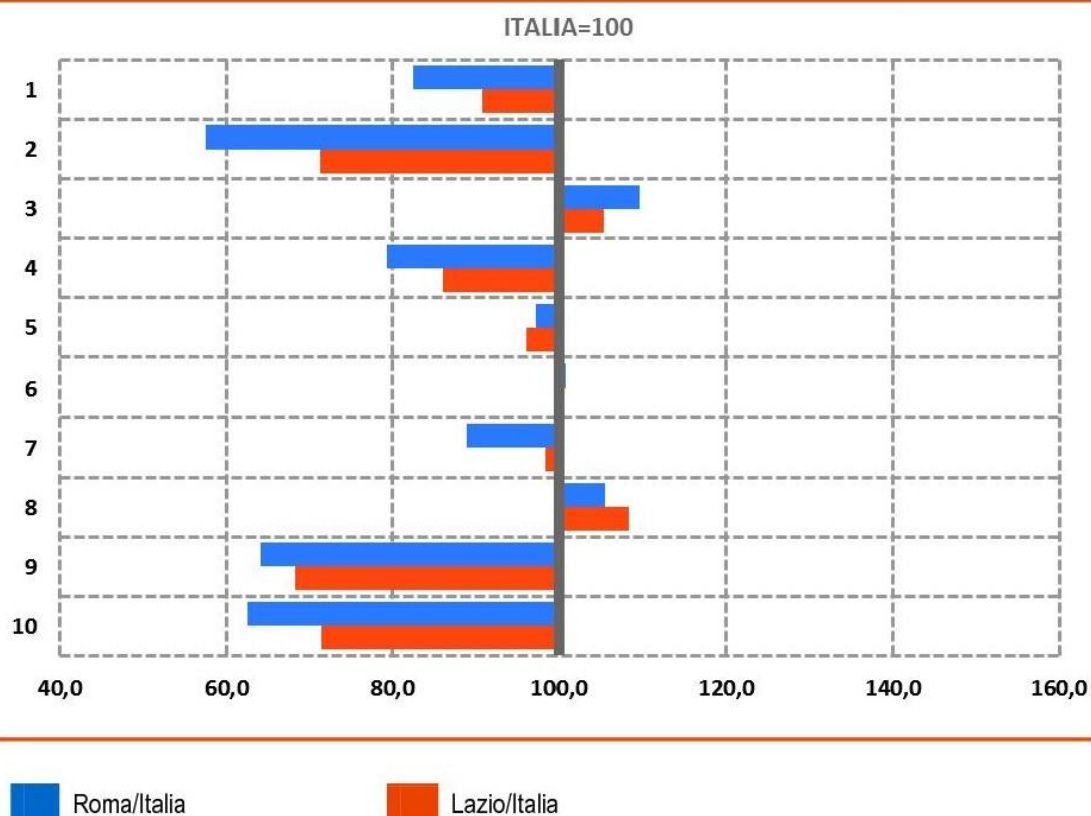
Nell'area romana la partecipazione al mercato del lavoro e le condizioni occupazionali appaiono complessivamente migliori sia rispetto alla regione che a livello nazionale. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro, che esprime la quota di persone potenzialmente disponibili ad entrare nel sistema produttivo, è pari al 18,9% contro il 22,9% a livello nazionale. Tra le persone di età compresa tra 20 e 64 anni gli occupati rappresentano il 65,6% (59,9% in Italia). L'indicatore che misura la quota percentuale di giornate retribuite sul totale delle giornate nel corso di un anno lavorativo è in linea con il valore regionale e nazionale (77,8% nella provincia di Roma, 76,8% nel Lazio e 77,3% in Italia).

Più sconcertanti sono invece i dati relativi alla disoccupazione e ai livelli occupazionali di alcune fasce particolari di popolazione, i giovani e le donne. Per quanto riguarda i livelli di disoccupazione, mentre a livello generale la disoccupazione nell'area romana è leggermente inferiore a quella del Paese, la disoccupazione giovanile è invece lievemente superiore (33,3% il tasso di disoccupazione giovanile nella città metropolitana di Roma, 31,6% quello nazionale).

Nell'area romana si conferma una differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro benché più attenuata rispetto alla media nazionale. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile supera di 4,6 punti percentuali quello maschile (8,0 a livello nazionale). Anche riguardo all'occupazione il gap tra generi è più contenuto: il tasso di occupazione maschile supera di 15,4 punti percentuali quello femminile contro il 19,4% a livello nazionale.

Infine per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, i dati sull'area romana rivelano come il rischio di rimanere vittima di un incidente sul lavoro, anche grave è considerevolmente inferiore che nel resto di Italia. Infatti mentre nel resto d'Italia vi sono 24,0 infortuni sul lavoro ogni mille addetti, questo valore nel caso della città metropolitana di Roma è di 15,4 incidenti sul lavoro ogni 1000 addetti.

## Indici di confronto territoriale: Roma/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



Il mercato del lavoro nell'area romana è caratterizzato da consistenti livelli di disoccupazione, specie di quella giovanile. Come accade a livello nazionale anche le donne rappresentano una categoria svantaggiata a rischio .



I livelli di occupazione sono più elevati che nel resto del Paese, in tendenza con quanto accade in Italia le giornate lavorative sono più dei due terzi delle giornate di lavoro teoriche.



La rischiosità per infortuni sul lavoro, anche per quelli gravi, è inferiore alla media nazionale.

## Il mercato del lavoro (a cura del centro studi della Camera di Commercio di Roma)

Il mercato del lavoro dell'Area "Euro 19" fa registrare nel 2015 una modesta inversione nella tendenza dei tassi di disoccupazione: il tasso medio annuo si attesta al 10,9%, in decremento di 0,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Anche l'Italia appare allineata alla performance appena descritta con un tasso (11,9%) che, sebbene superiore alla media europea, decresce a un ritmo leggermente più rapido (-0,8 punti percentuali).

Appena sotto la media europea si colloca invece il tasso di disoccupazione in provincia di Roma: nel 2015 si attesta, infatti, al 10,7% (Graf. 4).

Il decremento registrato rispetto allo scorso anno (-0,6 punti percentuali) comunque testimonia le difficoltà notevoli di un mercato del lavoro che resta instabile e nettamente distante dalla situazione pre-crisi: basti pensare alla dinamica che dal 2007 - anno di minimo (5,8%) - ne ha determinato praticamente il raddoppio in punti percentuali. Il decremento rilevato nel complesso della Forza lavoro della provincia di Roma (1 milione 982mila unità, -0,5%; Tav. 3) riflette due tendenze nettamente caratterizzate: il notevole rallentamento registrato nell'andamento della compagine degli occupati, che aumentano solo dello 0,3%, a fronte dell'incremento del 4,0% registrato lo scorso

anno; la diminuzione del numero delle persone in cerca di occupazione che, rilevato al -6,2%, "recupera" quasi totalmente l'aumento registrato nel 2014 (+6,6%). In conseguenza di tali dinamiche, la base occupazionale romana decresce più che a livello nazionale, dove si registra - a fronte di una diminuzione delle persone in cerca di occupazione in percentuale praticamente identica a quella provinciale (-6.3%) - un aumento degli occupati (+0,8%) che supera il dato provinciale di 0,5 punti percentuali. L'analisi della dinamica delle componenti delle Forze di lavoro evidenzia come il netto decremento del numero di persone in cerca di occupazione sia da attribuire - a Roma come in Italia - essenzialmente alla componente femminile che fa registrare, rispettivamente, una diminuzione del 8,6 e 8,7%.

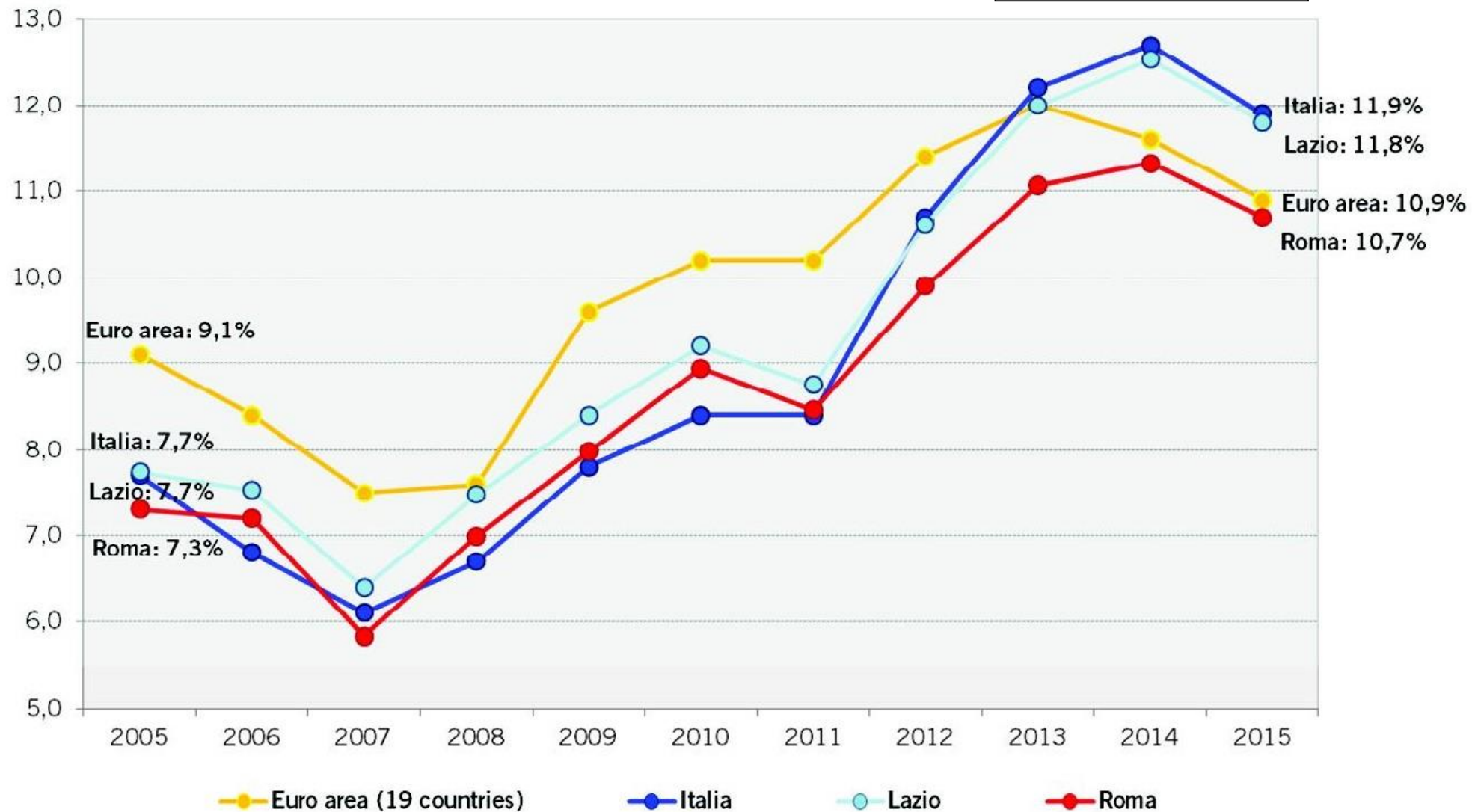
Torna a crescere la compagine degli inattivi a Roma: +1,8% mentre a livello nazionale si registra uno 0,6% in meno rispetto all'anno precedente. L'analisi dell'occupazione per macroattività economica di riferimento (Tav. 4) evidenzia a Roma il ridimensionamento del trend di impiego nel settore dei servizi che, assolutamente predominante in termini di baci di riferimento (87,%), resta comunque l'unico a far rilevare una variazione positiva: +1,3%, contro l'incremento del 5,7% rilevato lo scorso anno.

I risultati negativi degli altri comparti pongono all'attenzione la conferma della crisi occupazionale che investe il settore manifatturiero: a Roma fa registrare decrementi che, sebbene in rallentamento rispetto allo scorso anno, risultano nettamente superiori agli omologhi valori nazionali, con particolare evidenza in corrispondenza dell'attività industriale in senso stretto.

Infine, a Roma inverte significativamente il segno rispetto alla scorso anno la dinamica degli occupati in Agricoltura: -22,1%, contro il +17,6% del 2014, dato che staccava di ben 16 punti l'omologo risultato nazionale (rilevato invece in aumento nel 2015).

Graf. 4 - Trend del tasso di DISOCCUPAZIONE MEDIA ANNUA. Periodo 2005-2015

[Torna a mercato del lavoro](#)



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Eurostat (Euro area) e Istat (Italia, Lazio, Roma)

[Torna a mercato del lavoro](#)

Tav. 3 - Principali INDICATORI DEL LAVORO per genere

FORZE DI LAVORO E INATTIVI (valori in migliaia)	ROMA						ITALIA					
	Maschi		Femmine		Totale		Maschi		Femmine		Totale	
	2015	Var. % 15/14	2015	Var. % 15/14	2015	Var. % 15/14	2015	Var. % 15/14	2015	Var. % 15/14	2015	Var. % 15/14
Occupati (15+)	978	0,6	793	-0,1	1.771	0,3	13.085	1,1	9.380	0,5	22.465	0,8
Persone in cerca di occupazione (15+)	115	-4,2	96	-8,6	211	-6,2	1.669	-4,2	1.364	-8,7	3.033	-6,3
Forze di lavoro (15+)	1.093	0,1	889	-1,1	1.982	-0,5	14.754	0,5	10.744	-0,8	25.498	-0,1
Inattivi (15-64)	316	0,4	561	1,8	876	1,3	5.032	-2,1	9.006	0,3	14.038	-0,6
INDICATORI (valori percentuali)	ROMA						ITALIA					
	Maschi		Femmine		Totale		Maschi		Femmine		Totale	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Tasso di occupazione (15-64)	68,8	68,5	54,4	54,4	61,5	61,3	65,5	64,7	47,2	46,8	56,3	55,7
Tasso di disoccupazione (15-74)	10,6	11,0	10,8	11,7	10,7	11,3	11,4	11,9	12,7	13,8	11,9	12,7
Tasso di attività (15-64)	77,1	77,2	61,1	61,7	68,9	69,3	74,1	73,6	54,1	54,4	64,0	63,9

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Tav. 4 - OCCUPATI<sup>(1)</sup> e variazione percentuale dell'occupazione per MACROATTIVITÀ ECONOMICA

MACROATTIVITA' ECONOMICA	ROMA			ITALIA		
	V.A. (Valori in migliaia)		Var. % 15/14	V.A. (valori in migliaia)		Var. % 15/14
	2015	2014		2015	2014	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12	16	-22,1	843	812	3,8
Industria	218	230	-5,3	5.976	5.993	-0,3
- di cui Industria in senso stretto	122	130	-6,0	4.507	4.509	-0,0
- di cui Costruzioni	96	100	-4,3	1.468	1.484	-1,1
Servizi	1.540	1.520	1,3	15.646	15.474	1,1
- di cui Commercio, alberghi e ristoranti	333	323	3,0	4.528	4.496	0,7
- di cui Altre attività dei servizi	1.208	1.197	0,9	11.118	10.978	1,3
<b>Totale</b>	<b>1.771</b>	<b>1.766</b>	<b>0,3</b>	<b>22.465</b>	<b>22.279</b>	<b>0,8</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

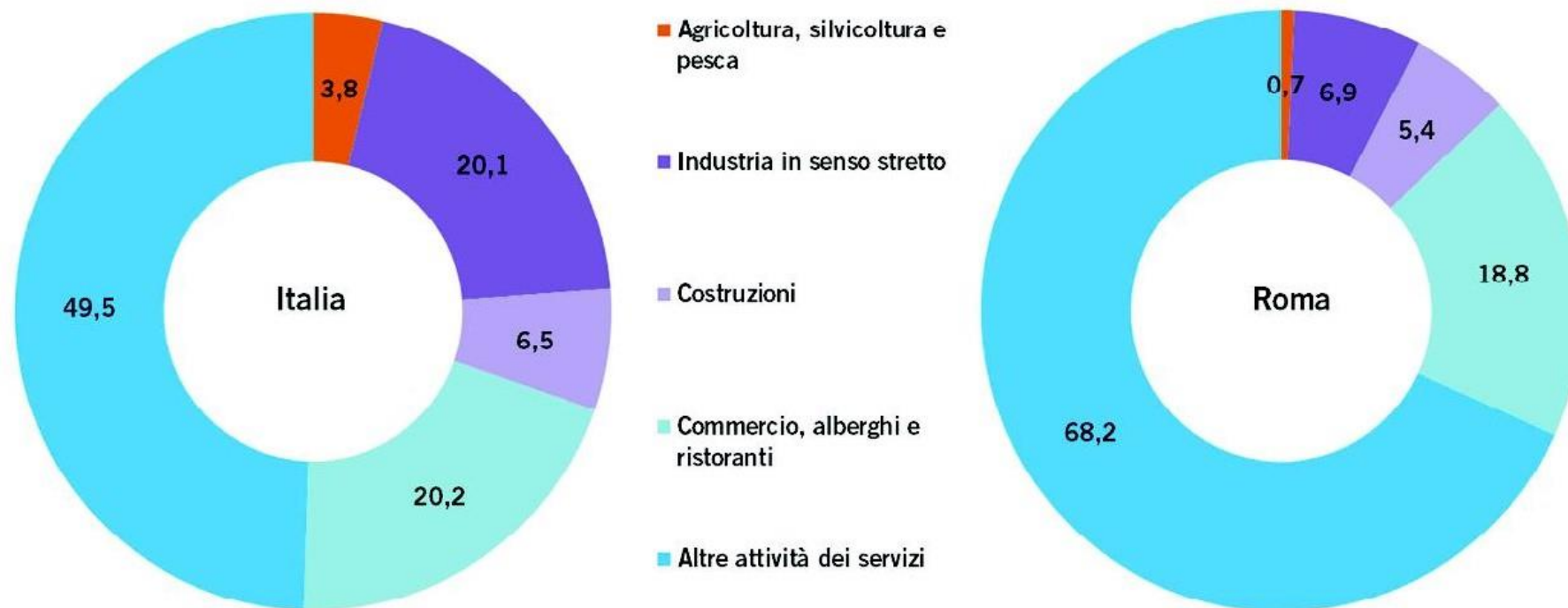
<sup>(1)</sup> I totali risentono degli arrotondamenti in migliaia

**Legenda ATECO 2007**

<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<b>Altre attività dei servizi</b>
A – Agricoltura, silvicoltura e pesca	J – Servizi di informazione e comunicazione
	K – Attività finanziarie e assicurative
<b>Industria</b>	L – Attività immobiliare
<b>Industria in senso stretto</b>	M – Attività professionali, scientifiche e tecniche
B – Estrazione di minerali da cave e miniere	N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
C – Attività manifatturiere	O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	P – Istruzione
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	Q – Sanità e assistenza sociale
<b>Costruzioni</b>	R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
F - Costruzioni	S – Altre attività di servizi
	T – Attività di famiglie e convivenze
<b>Servizi</b>	U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
<b>Commercio, alberghi e ristoranti</b>	
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio	
H – Trasporto e magazzinaggio	
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	



Graf. 5 - Distribuzione percentuale dell'occupazione per MACROATTIVITA' ECONOMICA



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat